

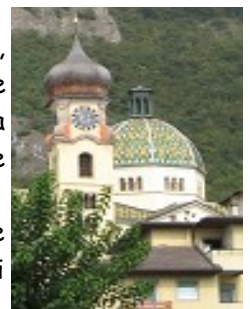


Un viaggio da ricordare.....un ricordo per viaggiare.....

Cerca la tua mela in Val di Non all'agricola Solena 30 settembre – 1 ottobre 2006

Ho voluto iniziare questo racconto con l'immagine dei volti decisi dei nostri ragazzi mentre aspettano un segno di via al gioco "cerca la tua mela".

Prima di commentare questo significativo evento organizzato dall'agricola Solena, desidero esporre con ordine l'uscita che il Canaletto Camp.Club ha promosso e sviluppato in Val di Non e dintorni. Molti di noi si sono incontrati venerdì sera a Mezzocorona in un comodo parcheggio vicino alla chiesa e tra una presentazione e l'altra abbiamo consumato l'intera serata. Al mattino successivo ci raccogliamo per un'escursione in bici alla Rotari, la prima cantina in Italia produttrice di spumante metodo classico, con 25000 mq di superficie, una capacità produttiva di 5 milioni di bottiglie all'anno e uno stoccaggio di 14 milioni di bottiglie. Nelle foto, inquadrati l'interno con la passerella apposita per le visite di gruppi e l'esterno. In entrambe le inquadrature si nota il tetto in legno ondulato simbolo delle vigne distese a pergola. La guida ci ha accompagnato per un'ora in questa cittadella del vino, concludendo ovviamente con la degustazione del famoso spumante.



La cantina Rotari di Mezzocorona



Rientriamo ai camper e dopo il meritato intermezzo della pausa pranzo ci avviamo in direzione di Fondo, un paesino turistico della Val di Non. Ci aspetta la guida per condurci alla visita del Canyon, un'orrido formato dall'erosione dell'acqua, che si sviluppa esattamente sotto l'abitato del paese. Nella foto vediamo la scalinata che scende tra le rocce. Eravamo equipaggiati con mantellina per ripararci dalle infiltrazioni d'acqua che colavano ed il caschetto a protezione dalle rocce sporgenti sul percorso. Rientriamo risalendo il canyon nella direzione opposta apprezzando il vecchio mulino ed il lago Smeraldo, un laghetto artificiale formatosi dopo la costruzione della diga. Alla sera arrivano altri equipaggi e con il

gruppo compatto decidiamo di impegnare l'unica pizzeria del paese. Infatti la tavolata così composta occupava tutta la stanza ed i bimbi hanno mangiato allegramente in uno spazio tutto loro. E' doveroso congratularsi con gli amici che hanno partecipato alla

pizzata, in quanto ci hanno fornito, di barzellette e buonumore per tutta la serata. Rientriamo ai camper con l'entusiasmo di aver sviluppato nuove conoscenze e con la voglia di ritrovarci all'indomani mattina per il gioco "cerca la tua mela".



Domenica mattina: oggi andiamo a cercare le nostre mele! Ci svegliamo di buon'ora per lo spostamento dal paese di Fondo all'abitato di Tuenno. Arriviamo verso le ore 9,30 e Luca il titolare ci accoglie calorosamente e una volta raccolto il gruppo comincia l'illustrazione di come si coltivano le mele e quali siano i vantaggi offerti dalla tecnologia a tutela dei consumatori. Un'esempio su tutti potrebbe essere l'atmosfera controllata. Molti si domanderanno cos'è. Infatti anch'io la conoscevo parzialmente prima di



questa illustrazione. Si tratta dell'aria contenuta dentro le celle frigorifere che varia da 1 grado a 2 gradi ed è assolutamente priva di ossigeno, in tal modo le mele non si ossidano e non completano il processo di maturazione, resistendo praticamente immutate dentro alle celle anche per 10 mesi senza alcuna variante di rilievo. In tal modo il consumatore può mangiare le mele tutto il periodo dell'anno come appena raccolte. Altra cosa importante che ci è stata illustrata dal volenteroso Luca, sono le

gemme che in questo periodo stanno crescendo, e non bisogna danneggiarle con la raccolta delle mele, anzi bisogna aiutarle con la cura particolare delle piante, ed il coltivatore ha in carico una doppia responsabilità, quella del raccolto attuale e quella del raccolto dell'anno prossimo. Infatti vediamo nella foto una gemma e sappiamo che nello stesso albero ci sono ancora le mele appese. La descrizione continua anche con l'assaggio di alcune varietà di mele così da accentuare le caratteristiche del gusto di ognuna e garantiamo che al mattino un bel frutto appena raccolto ci carica meglio dei più noti prodotti confezionati delle pubblicità televisive. Ma finite queste preziose indicazioni tutti noi ci concentriamo



sul gioco della "caccia" alla mela. Ci siamo organizzati in tre gruppi, privi di strumenti di trasporto ma con un satellitare ognuno, e a distanza uno dall'altro abbiamo cercato di seguire il tragitto indicato dal prezioso strumento per arrivare alle mele a noi dedicate. Infatti il percorso era studiato appositamente per transitare nei punti più panoramici e significativi del paese, terminando nel frutteto dove erano state scelte le mele con il nome. Abbiamo incontrato gli addetti alla raccolta che con il loro prezioso lavoro animano le coltivazioni dell'altipiano e ci siamo soffermati davanti a opere di rilievo



come i santuari. Arrivati nel frutteto designato per la ricerca, l'organizzatore del gioco, Luca, dispone gli interessati intorno a sé per le ultime istruzioni. Lo spazio dove cercare le mele è di circa 1500 mq e per chi non è abituato a scrutare tra i rami potrebbe essere difficoltoso, figuriamoci per i nostri bimbi. Ed eccoci quindi al momento della partenza visibile nella foto in prima pagina. Tutti noi tifiamo ognuno per il proprio componente familiare e stando ai bordi scrutiamo se riusciamo a scorgere qualche mela con il



nome. Infatti io sono riuscito a immortalare Damiano mentre si accorge della sua mela! Per i nostri ragazzi questa è una mela particolare, ha il sapore della fatica compiuta durante il percorso e la gioia di averla scoperta tra i rami dove è maturata, consideriamo che adesso quando mangeranno una mela sapranno valutare il suo giusto valore sviluppato dal lavoro e dall'esperienza dell'uomo. Rientriamo quindi in sede dell'Agricola Solena per una meritata degustazione dei prodotti compreso un'ottimo strudel di fattura casereccia. Nessuno ha perso l'occasione di rifornirsi di tale abbondanza e genuinità e di questo è doveroso ringraziare l'Agricola Solena ed in particolare il titolare Luca che si è prodigato nell'ideare ed organizzare questo gioco, semplice nel suo insieme ma ricco di valori trasmessi ai nostri figli e custoditi per gli anni a venire! Il Canaletto Camp.Club può solo essere un'ottimo portavoce per l'iniziativa.



Grazie ai partecipanti e complimenti a Luca e all'Agricola Solena!!!! www.agriturismosolena.it

Favaro Luigi Presidente "Al Canaletto Camping Club" Via Barbariga 81 35010 Vigonza PD

www.padovacom.com

favaruigi@libero.it

tel.049 8097296

cell.347.4893124

[home](#)